



ALLEGATO AULA STUDIO

al protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

L'ESU di Verona

Integra con il presente allegato n. 1 AULE STUDIO il **Protocollo aziendale di regolamentazione** quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 e aggiornato il 24 aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo che si intende completamente richiamato

1-INFORMAZIONE

L'ESU deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo adottato.

L'ESU invita quindi tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, in azienda ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni del Protocollo e ad adottare comportamenti responsabilmente cauti.

L'aula studio ubicata in Corte Maddalene in via sperimentale è aperta nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 – 18.00.

Informazione ai fruitori della sala studio - **L'ESU** darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del Protocollo aziendale per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la aula studio. La nota informativa avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso dell'aula studio, e con l'ingresso si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute



Informazione - L'ESU colloca, nei luoghi maggiormente frequentati deplianti informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. Le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

2- MODALITA' DI INGRESSO

Prenotazione – Il limite massimo di capienza dell'aula studio viene individuato nel 50% della la capacità di accoglienza e pertanto viene stimata in n. ... posti a sedere. Per consentire l'accesso ordinato e senza creare aggregazioni all'interno dell'aula l'utente deve inviare una mail all'indirizzo nel quale indica il nome e cognome la data e l'orario di permanenza in aula. Riceve poi una mail di conferma della disponibilità. La prenotazione riserva il diritto al posto non oltre i 30 minuti successivi all'ora di ingresso. Non è consentita la permanenza oltre l'orario prenotato.

Distributori di gel - All'ingresso vengono posizionati dei distributori di gel disinfettante.

Controllo della temperatura –L'utente, prima dell'accesso all'aula, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea utilizzando termometro che non richiede il contatto. La rilevazione avviene nell'ingresso dell'aula studio di Corte Maddalene da parte di uno studente part-time presente in servizio. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, verrà impedito l'accesso e l'utente dovrà tornare al suo domicilio. Verrà chiaramente indicato di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e chiamare il proprio medico curante. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un utente e l'altro, in fila per entrare, e tra utente e l'operatore incaricato della misurazione. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non all'utente e non verrà registrato da nessuna parte. Viene consegnata e fatta firmare una modulistica per l'accesso dove viene rilevata la data, il nominativo delle persone e la firma per presa visione del presente protocollo e la liberatoria privacy.

Richiesta di informazioni – L'ESU informa preventivamente terzi che debbano fare ingresso nell'aula studio della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a particolare rischio epidemico.



L'ESU non consentirà l'ingresso agli utenti in precedenza risultati positivi al virus in assenza di una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Individuazione posti a sedere i posti a sedere - Vengono individuati posti alternati. Vengono contrassegnati i posti nei quali non è possibile prendere posto mediante appositi segnalatori. All'ingresso viene comunicato all'utente il numero di posto assegnato.

3-COMPORTAMENTO

L'ESU si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente. - Laddove non fosse stato possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali.

Mobilità delle persone all'interno dell'aula studio- L'ESU, al fine di evitare flussi o assembramenti dispone di ridurre al minimo gli spostamenti, da svolgersi solo quando necessari, all'interno e negli spazi comuni, che sono potenziali luoghi di contagio.

Inoltre, oltre a rispettare le disposizioni sull'obbligatorietà di indossare le mascherine, sul distanziamento fisico inter-personale e le norme igienico sanitarie, adotta le seguenti misure comportamentali:

- accedere ai bagni, uno per volta
- accedere al distributore automatico di snack e bevande uno per volta e consumare nella propria postazione;
- entrati in aula studio recarsi al proprio posto di studio (tenere lo stesso comportamento all'uscita, al termine del proprio orario di prenotazione);
- tenere aperte le finestre costantemente al fine di garantire la ventilazione.

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus

L'ESU per la sanificazione a seguito di casi confermati fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020)



Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione dei locali. Il protocollo prevede:

- a) Ogni utente provvede alla sanificazione del proprio posto utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione da parte del singolo studente. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Su ogni tavolo viene posizionato uno spruzzino e un pacco di salviette monouso;
- b) I bagni vengono sanificati tre volte al giorno usando detergenti comuni, fatto salvo eventuali casi di positività; l'accesso a bagno viene consentito previa richiesta della chiave di accesso all'operatore presente in entrata;
- c) La pulizia degli ambienti viene effettuata giornalmente;
- d) Si prevede la sanificazione periodica di tutte le superfici e attrezzature di uso collettivo e dei distributori automatici, per quanto concerne la pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti, per assicurare la sanificazione di tutte le superfici. Le operazioni di sanificazione vengono scritte su apposito registro tenuto dall'azienda addetta;

L'ESU dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. È necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Sanificazione

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

L'ESU procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale -, nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali aziendali.

L'ESU assicura che la sanificazione verrà effettuata, in ogni caso, nel rispetto della periodicità prevista dalle norme.

L'ESU dispone che la sanificazione sia eseguita anzitutto nella ipotesi e con le modalità previste dalla circolare sopra richiamata.

L'Azienda può disporre una parziale sanificazione, una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, condizionatori, etc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente.



Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone. Sono stati installati dispenser di soluzione idroalcolica disinfettante in tutti gli ingressi degli edifici.

L'ESU assicura che tutte le persone presenti in azienda abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

a) Il rifornimento di gel

L'ESU garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali.

In considerazione della particolare situazione di emergenza, laddove non sia possibile reperire agevolmente il gel rispondente alle indicazioni del Ministero della salute, l'Azienda si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, evidentemente provvedendo all'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

b) Altri dispositivi di protezione

L'ESU, con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura e l'utilizzo di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, etc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

L'ESU nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, adotterà i DPI idonei.

Verona

Il Direttore



Dott.ssa Francesca Ferigo